



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 46/38 DEL 10.8.2016**

---

**Oggetto:** Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@: adeguamento della governance; aggiornamento del Piano triennale di edilizia scolastica e avvio di una sperimentazione mirata ad introdurre negli edifici scolastici strumenti di efficientamento energetico e programmi innovativi di didattica volti a promuovere un comportamento di risparmio responsabile e consapevole.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport ricorda che le Delib.G.R. n. 29/7 del 29.4.2015 e s.m.i, e n. 20/18 del 12.4.2016 hanno definito il Piano straordinario di Edilizia Scolastica 2015-2017 ed approvato i programmi operativi per le annualità 2015 e 2016.

Il Presidente ricorda che il progetto Iscol@ si caratterizza per l'introduzione di modalità attuative innovative e per la messa a sistema, in un'unica cornice programmatica, delle molteplici fonti finanziarie che ad oggi concorrono alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica. Ciò con l'obiettivo di assicurare un'efficace allocazione e di introdurre sistemi di gestione unitaria delle stesse.

Le diverse fonti finanziarie si caratterizzano anche per termini d'impegnabilità e spendibilità differenti. Pertanto, l'allocazione delle risorse è stata svolta secondo un approccio che ne garantisca la complementarità, così da assicurare la coerenza tra le tempistiche delle fonti e quelle attuative degli interventi.

Il Presidente ricorda alla Giunta che ad oggi attraverso il Progetto Iscol@ sono stati delegati agli Enti Locali beneficiari, 842 interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici frequentati da circa 145.000 studenti sardi, per un importo pari a circa 109 milioni di euro. Tali interventi hanno ricevuto copertura finanziaria a valere sulle risorse della legge regionale del 20 giugno 2014, n. 13, per un importo pari a circa 14 milioni di euro, e sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, la cui dotazione è pari a circa 50 milioni di euro.

Il Presidente ricorda alla Giunta che le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2017-2013 hanno previsto un termine per il conseguimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) al 31 dicembre 2015, scadenza, successivamente prorogata al 30 giugno 2016 previa una sanzione del



1,5%. Nell'attuale fase di rendicontazione dell'assunzione delle OGV, prosegue il Presidente, sorge l'opportunità di massimizzare la certificazione delle obbligazioni giuridiche assunte nei termini di cui sopra, ai fini della rendicontazione a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport, propone, pertanto, alla Giunta di ricondurre gli interventi finanziati nel 2014, a valere sulla L.R. 20 giugno 2014 e nel 2015 a valere sulla L.R. 9 marzo 2015, n. 5, articolo 4, che risultano pienamente coerenti con le finalità, gli obiettivi e le regole attuative del FSC, all'interno del SAD "Piano di edilizia scolastica" del Programma FSC Sardegna 2017-2013.

Ciò consentirà di ridurre al minimo il rischio della perdita di risorse e, nel contempo, la possibilità di salvaguardare l'attuazione di interventi strategici di edilizia scolastica, delegati nel 2016 successivamente all'adozione della Delib.G.R. n. 20/18 del 12.4.2016. Si tratta, proseguono il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di interventi già delegati agli Enti proprietari, che hanno fatto registrare problematiche e ritardi nell'assunzione delle OGV al 30 giugno 2016, per i quali è possibile concedere una proroga al 31 dicembre 2016.

Il Presidente propone, pertanto, di dare mandato all'Unità di Progetto Iscol@ di effettuare una ricognizione puntuale dei sopra citati interventi e di dare mandato agli uffici competenti di prorogare al 31 dicembre 2016 il termine per il raggiungimento delle OGV per gli interventi che, alla data di assunzione della presente deliberazione, presentino una progettazione almeno preliminare, regolarmente approvata dagli organi competenti, e nei casi di oggettiva impossibilità, per cause impreviste e imprevedibili, a conseguire tale livello progettuale.

Il Presidente riferisce che, successivamente all'approvazione del programma operativo Iscol@, annualità 2016, con la Delib.G.R. n. 20/18 del 12.4.2016, alcuni Enti proprietari di edifici scolastici hanno segnalato la necessità di alcune integrazioni e correzione di errori materiali presenti negli allegati A e B della suddetta deliberazione. Prosegue, pertanto, illustrando alla Giunta l'Allegato 1, che fa parte integrante della presente deliberazione, nel quale sono esposte le correzioni e integrazioni e gli allegati A "Piano triennale di edilizia scolastica 2016-2017" e B "Piano triennale di edilizia scolastica 2016-2017 - annualità 2016", così come modificati.

Il Presidente, riferisce alla Giunta come obiettivo del programma Iscol@ sia intervenire nell'80% delle scuole della Sardegna entro il 2018. La possibilità di conseguire tale risultato dipende anche dall'introduzione di modalità innovative di governance del Programma.

A tale proposito, ricorda come con la deliberazione n. 49/2 del 6.10.2015, la Giunta regionale abbia



definito il sistema di governance del progetto straordinario di edilizia scolastica Iscol@, prevedendo l'istituzione dell'Unità di Progetto, Iscol@, individuata quale Unico Centro di responsabilità Amministrativa.

La deliberazione di cui sopra ha inoltre previsto che il responsabile dell'Unità di progetto, sia individuato mediante apposito avviso tra i dirigenti del Sistema Regione o in comando presso l'Amministrazione regionale. Nelle more della conclusione della procedura di cui sopra, è opportuno nominare, per un termine non superiore al 31 dicembre 2016, il Direttore generale della Pubblica Istruzione quale coordinatore dell'Unità stessa; ciò al fine di consentire la piena operatività della struttura stessa, con particolare riferimento alla gestione finanziaria degli interventi programmati.

La deliberazione n. 49/2 del 6.10.2015, inoltre, individuava il quadro delle risorse finanziarie da attribuire all'Unità di Progetto Iscol@; il Presidente propone di ridefinire tale quadro come di seguito specificato:

- risorse SAD relative all'edilizia scolastica FSC 2007-2013 e risorse FSC 2014-2020;
- L.R. n. 13/2014 e s.m.i.;
- risorse di cui alla L. 23.12.2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);
- risorse per l'edilizia scolastica a valere sul mutuo regionale ex L.R. 9 marzo 2015, n. 5, all'articolo 4;
- risorse del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" all'articolo 10";
- eventuali altre risorse comunitarie, nazionali e regionali, che, a vario titolo, finanziano gli interventi programmati nel Piano triennale di edilizia scolastica.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport prosegue ricordando come uno degli obiettivi perseguiti negli interventi dell'Asse II del programma Iscol@ sia il raggiungimento, negli edifici scolastici, dei maggiori standard di efficienza energetica. Il conseguimento di tale obiettivo non può tuttavia, prescindere dal cambiamento nei comportamenti dei consumatori finali. Se non accompagnati da comportamenti virtuosi di risparmio, gli interventi di efficienza energetica non permetterebbero di raggiungere al meglio gli obiettivi europei di riduzione della domanda di energia e



conseguentemente delle emissioni di anidride carbonica.

Per tale ragione, il Presidente propone alla Giunta di destinare euro 150.000 di fondi rinvenienti dalle risorse FSC 2007-2013, derivanti da economie realizzate sugli interventi oggetto del programma, per una sperimentazione mirata ad introdurre negli edifici strumenti di efficientamento energetico e nello stesso tempo avviare programmi innovativi di didattica volti a promuovere un comportamento di risparmio responsabile e consapevole.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale della Pubblica Istruzione

#### DELIBERA

- di dare mandato all'Unità di progetto Iscol@ di ricondurre gli interventi finanziati nel 2014 a valere sulla L.R. 20 giugno 2014 e nel 2015 a valere sulla L.R. 9 marzo 2015, n. 5, articolo 4, che risultano pienamente coerenti con le finalità, gli obiettivi e le regole attuative del FSC, all'interno del SAD "Edilizia scolastica" del Programma FSC Sardegna 2017-2013;
- di dare mandato all'Unità di Progetto Iscol@ di effettuare una ricognizione puntuale degli interventi delegati successivamente all'adozione della deliberazione n. 20/18 del 12.4.2016, e di prorogare al 31 dicembre 2016, fatti salvi quelli finanziati con fondi del Programma FSC 2007/2013, il termine per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi che, alla data di assunzione della presente deliberazione, presentino una progettazione almeno preliminare, regolarmente approvata dagli organi competenti;
- di dare mandato all'Unità di progetto Iscol@ di procedere all'integrazione e correzione degli errori materiali del Programma Triennale di edilizia scolastica di cui alla Delib.G.R. n. 20/18 del 12 aprile 2016, secondo quanto rappresentato negli allegati 1, A e B, parti integranti, della presente deliberazione;
- di ridefinire il quadro finanziario del progetto Iscol@ come di seguito specificato:
  - a. risorse SAD relative all'edilizia scolastica FSC 2007-2013 e risorse FSC 2014-2020;
  - b. L.R. n. 13/2014 e s.m.i;
  - c. risorse di cui alla L. 23.12.2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);
  - d. risorse per l'edilizia scolastica a valere sul mutuo regionale ex L.R. 9 marzo 2015, n. 5,



all'articolo 4;

- e. risorse del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" all'articolo 10";
- f. eventuali altre risorse comunitarie, nazionali e regionali, che, a vario titolo, finanziano gli interventi programmati nel Piano triennale di edilizia scolastica;
- di attribuire al Direttore generale della Pubblica Istruzione il ruolo di responsabile dell'Unità di progetto, nelle more della conclusione del procedimento di individuazione del responsabile dell'Unità di progetto Iscol@ di cui alla Delib.G.R. 6 ottobre 2015, n. 49/2, e comunque entro il termine del 31 dicembre 2016;
- di destinare euro 150.000 di fondi rinvenienti FSC 2007-2013, derivanti da economie realizzate sugli interventi oggetto del programma, per una sperimentazione mirata ad introdurre negli edifici strumenti di efficientamento energetico e nello stesso tempo avviare programmi innovativi di didattica volti a promuovere un comportamento di risparmio responsabile e consapevole.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru